

□ **Interrogazione n. 220**

presentata in data 17 giugno 2016

a iniziativa del Consigliere Maggi

“Compensi Asur per visite fiscali a Pubbliche Amministrazioni”

a risposta scritta

Premesso che:

- le Amministrazioni pubbliche da anni dispongono il controllo della malattia dei propri dipendenti tramite la competente Area Vasta dell'Asur;
- la disciplina del rimborso delle visite fiscali da parte delle Amministrazioni pubbliche verso l'Asur ha avuto nel tempo aspetti controversi, fino alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. IV, n.5962/2008 ed infine della Corte Costituzionale n. 207/2010, che confermano la legittimità delle richieste di rimborso da parte delle Asl;
- l'Asur fino al 2010 ha proceduto a richiedere tali rimborsi alle diverse amministrazioni pubbliche, anche attraverso il ricorso ad azioni legali, ottenendo, per il pagamento di circa due milioni di euro di fatture, oltre duecento decreti ingiuntivi dal Tribunale e dal Giudice di Pace, solo la metà dei quali risulta però pagata;

Rilevato che:

- dopo la cessazione dal servizio per quiescenza dell'Avvocato Dirigente presso l'Ufficio Legale (U.O.C. Affari Legali e Contenzioso), risulta che lo stato di avanzamento delle pratiche di riscossione, soprattutto di quelle con decreti ingiuntivi già emanati, sia stato decisamente rallentato se non interrotto;
- il Commissario ad Acta delegato dal Prefetto di Ancona, per l'esecuzione delle sentenze del TAR Marche n. 795/2012 e 733/2013, rileva come l'Azienda Sanitaria sembra abbia desistito, dal portare avanti pienamente il recupero delle somme ad essa dovute, sia omettendo di chiedere l'emissione di nuovi decreti ingiuntivi sia, per quelli già passati in giudicato, non procedendo prontamente alle azioni esecutive;
- sembra non sia stato dato seguito a diversi crediti risalenti al 2006 e antecedenti, con fatture neanche inviate, per valori di diverse centinaia di migliaia di euro. Ciò ne ha determinato la prescrizione, cosa che avverrà di anno in anno se si procederà con l'inerzia;
- risulta che l'Asur, pur in presenza di decreti ingiuntivi passati in giudicato, abbia dato disposizione ai propri Uffici, con la nota n.3680 del 14/02/2011, di rinunciare alle spese già liquidate dal Giudice, caricando di fatto l'onere del pagamento del Legale interno sul bilancio della Azienda Sanitaria;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) a quanto ammonta l'importo dei crediti, da visite fiscali, prescritti, considerata la prescrizione di dieci anni;
- 2) a quanto ammonta l'importo dei crediti da visite fiscali, assistiti da decreti ingiuntivi passati in giudicato e non incassati;
- 3) a quanto ammonta l'importo dei crediti da visite fiscali residui non prescritti;
- 4) se intende intervenire per far procedere senza ulteriori ritardi al recupero delle somme dovute per decreti passati in giudicato;
- 5) se intende intervenire ed entro quanto tempo con riguardo agli altri crediti da visite fiscali.
- 6) quanto costeranno all'Azienda Sanitaria le rinunzie alle spese legali.